



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
SCUOLA DELL'INFANZIA DI RUGOLO
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE, COLLE UMBERTO, FREGONA E SARMEDE

Comunicato n. 213

Cappella Maggiore, 15.05.2017

Ai Sigg. Docenti
dell'Istituto Comprensivo

e, p.c., al Personale A.T.A

Oggetto: Collegio Docenti – Convocazione.

Il Collegio Docenti dell'Istituto è convocato per il giorno **lunedì 22 maggio 2017, dalle ore 15.30 alle ore 18.30**, presso l'Aula Magna della Scuola Sec. di I Grado di Colle Umberto, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente O.d.G.:

1. approvazione del verbale della seduta precedente (inserito nella "bacheca" del registro personale);
2. adozione libri di testo a.s. 2017/2018;
3. esame di Stato conclusivo del I Ciclo di Istruzione: giornate di svolgimento delle prove scritte e dei colloqui; prove d'esame (griglie per la correzione degli elaborati scritti, criteri e modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare e sua valutazione, giudizio di idoneità*);
4. requisiti per il passaggio dei docenti da ambito territoriale a scuola per l'a.s. 2017/2018 **;
5. validità dell'anno scolastico (si veda quanto già deliberato nel CD del 28.03.2014 - punto 7);
6. criteri per la non ammissione alla classe successiva/esame fine Primo ciclo di Istruzione (si veda quanto già deliberato nel CD del 20.05.2013 - punto 12 - e del 28.03.2014 - punto 5***); valutazione casi particolari;
7. certificazione delle competenze;
8. adempimenti e impegni di fine anno scolastico;
9. incontri di passaggio informazioni; prove di passaggio e loro correzioni;
10. visite guidate e viaggi d'istruzione;
11. varie ed eventuali.

e secondo la seguente articolazione:

ore 15.30-16.30	Solo Docenti Scuola Sec. di I grado	Presentazione nuovi testi adottati; trattazione dei punti 3 e 5.
ore 16.30-17.30	Collegio al completo (Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di I grado)	Trattazione di tutti i punti (in sintesi il n. 2) esclusi i 3 e 5.
ore 17.30-18.30	Solo Docenti Scuola Primaria	Presentazione nuovi testi adottati.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Elvio Poloni)

Elvio Poloni

***INDICAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

Per gli alunni ammessi all'esame, per i quali l'anno scolastico è stato validato (DPR 122/09, art. 2 c. 10), il Consiglio di Classe, a norma dell'art. 11 c. 2 dell'O.M. n. 90 del 21.05.2001, stabilisce i criteri essenziali del colloquio, consistenti non nella predisposizione di domande, ma nella individuazione delle modalità di conduzione del colloquio in relazione ai candidati ed alla programmazione educativa e didattica attuata nel triennio.

Resta sempre valida l'opportunità di iniziare il colloquio partendo dalle aree culturali o dagli interessi rivelati dal singolo candidato tenendo conto dei suoi livelli di maturazione e di formazione allo scopo di valorizzare quanto vi è di positivo nella sua personalità.

Per questa ragione:

- le domande saranno formulate in modo chiaro e semplice e saranno adeguate al grado culturale e di maturazione raggiunto da ciascun candidato;
- sarà evitata ogni artificiosa connessione di argomenti;
- il colloquio non sarà ridotto alla trattazione di temi sia pure di attualità, da cui esolino i reali contenuti culturali e si eviterà che sia ridotto ad una serie di colloqui distinti o separati;
- il grado di maturità globale raggiunto dall'alunno sarà accertato attraverso un coinvolgimento anche indiretto delle varie discipline, non necessariamente di tutte, dando adeguato spazio, pur senza forzature, a quelle che non sono oggetto di prova scritta, servendosi anche di quanto emerge dalla documentazione presentata dall'alunno (es. per l'ed. tecnica o ed. artistica).

Per la **VALUTAZIONE** si terrà conto fra l'altro:

- della padronanza degli strumenti di comunicazione (capacità di esposizione, di comprensione ecc.);
- della chiarezza e completezza delle risposte (area linguistica-espressiva, tecnico-scientifica, della motricità);
- della preparazione generale globalmente intesa;
- della capacità di analisi, di sintesi, di effettuare collegamenti pluridisciplinari (capacità che, naturalmente, dovrà essere adeguatamente esercitata).

GIUDIZIO DI IDONEITA'

"(...) è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado" (DPR 122/09, art. 3, c. 2).

Viene determinato secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti (media aritmetica dei sei voti costituiti dalla media dei voti di ciascun quadrimestre dei tre anni scolastici, compreso il voto di comportamento, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5). Viene riportato nelle schede di valutazione al termine dello scrutinio. Dovrà essere trascritto nel Registro degli Esami, accompagnato da un sintetico giudizio.

****** la nota MIUR prot. n. 16977 del 19.04.2017 e l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente il passaggio da ambito territoriale a scuola per l'a.s. 2017/2018 contengono aspetti innovativi rispetto alla procedura adottata per il corrente anno scolastico (c.d. "chiamata diretta").

In particolare, la nota ha fissato in tre date diverse il termine ultimo per la delibera del Collegio Docenti relativa ai requisiti richiesti agli insegnanti che intendono chiedere trasferimento dall'ambito di appartenenza alla scuola di interesse (31 maggio scuola infanzia, 19 maggio scuola primaria, 14 giugno scuola sec. di I grado) e tre diversi termini per la pubblicazione degli stessi nei siti istituzionali (rispettivamente 19 giugno, 9 giugno, 4 luglio 2017).

I requisiti da considerare ai fini dell'esame comparativo delle candidature dei docenti titolari su ambito, da individuare nel numero massimo di sei fra quelli elencati nell'allegato A, vengono proposti all'approvazione del Collegio Docenti dal Dirigente Scolastico.

Essendo già convocato il Collegio per il 22 maggio ma dovendo rispettare il termine perentorio del 19 maggio indicato dalla nota del MIUR, si è resa necessaria la convocazione di un Collegio Docenti straordinario esclusivamente per la scuola primaria (martedì 16 maggio 2017). Nella seduta del 22 maggio si approveranno quindi i criteri per la scuola dell'infanzia e per la scuola sec. di I grado.

La proposta dello Scrivente, portata all'attenzione dei docenti dei tre ordini di scuola dell'I.C., è la seguente:

Titoli – allegato A:

1. ulteriori titoli di studio coerenti con le competenze professionali specifiche richieste, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento;
2. ulteriore abilitazione all'insegnamento.

Esperienze professionali – allegato A:

1. esperienza in progetti e attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione;

2. esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale.

Punti 5 e 6 dell'O.d.G.

*****VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI - 20.05.2013**

Punto 12: criteri per la non ammissione alla classe successiva/esame fine Primo ciclo di Istruzione.

Vengono deliberati i seguenti criteri da considerare:

1. Numero di assenze superiore a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (Scuola Secondaria)
2. Comportamento non corretto (voto 5) (Scuola Secondaria)
3. Nonostante documentati interventi e strategie individualizzate, mancato raggiungimento delle competenze di disciplina che precludono di frequentare la classe successiva con profitto (Scuola Primaria e Secondaria).

Integrazione apportata nella seduta successiva: "La prof.ssa Anna Musumeci chiede di aggiungere, tra i criteri, la valutazione della classe accogliente. Viene deciso che la prof.ssa Antonella Segat lo inserirà nel "cappello" di presentazione dei criteri stessi (nel POF)".

VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI - 28.03.2014

Punto 5: percorso per la non ammissione alla classe successiva.

Il Dirigente Scolastico propone all'attenzione dei docenti l'iter da seguire per l'eventuale non ammissione alla classe successiva:

- avvisare la famiglia per tempo;
- condividere con la famiglia l'opportunità del provvedimento;
- valutare quanto il provvedimento sia in grado di far recuperare effettivamente l'alunno/a;
- in presenza di prestazioni limitate considerare impegno e partecipazione;
- considerare anche le valutazioni espresse da eventuali specialisti (ULSS, NF...);
- considerare gli effetti della non ammissione sulla motivazione e sul percorso scolastico complessivo dell'alunno

iter che viene assunto e deliberato dal Collegio Docenti.

Punto 7: validità dell'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico comunica la modalità di calcolo del monte ore annuale ai fini della validazione dell'anno scolastico: viene calcolato il monte ore complessivo e non quello delle singole discipline. L'orario di riferimento è di 990 ore (TN), di 1122 (TP). Le assenze non devono superare $\frac{1}{4}$ dell'orario su tutte le attività oggetto di formale valutazione. Non si conteggiano i giorni di assenza, ma le ore.

Rispetto alle deroghe:

- le stabilisce il Collegio Docenti;
- il Consiglio di Classe verifica, nel rispetto dei criteri stabiliti dal C.d.D.:
 1. il superamento del limite massimo;
 2. la possibilità di valutare/non valutare le competenze, viste le assenze dell'alunno/a.

Durante lo scrutinio finale verrà redatto uno specifico verbale.

Le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti sono relative a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- situazioni ambientali disagiate, anche in accordo con i servizi sociali;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Allegato A

Quadro nazionale requisiti da correlare alle competenze professionali richieste

Titoli

1. Ulteriori titoli di studio coerenti con le competenze professionali specifiche richieste, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento
2. Ulteriore abilitazione all'insegnamento
3. Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
4. Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste
5. Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
6. Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2 marzo 2012, n. 3889
7. Master universitari di I^ e II^ livello (specificare le competenze in uscita coerenti con le competenze professionali specifiche richieste)
8. Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste

Esperienze professionali

1. Insegnamento con metodologia CLIL
2. Esperienza di insegnamento all'estero
3. Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari
4. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale
5. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione
6. Tutor per alternanza scuola/lavoro
7. Animatore digitale
8. Attività di tutor anno di prova
9. Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione
10. Referente per progetti in rete con altre scuole o con istituzioni esterne.

Stroffler

MG Serr

Giuseppe M. Giacomini
Manfredi

M. L. L. L.
And M

M